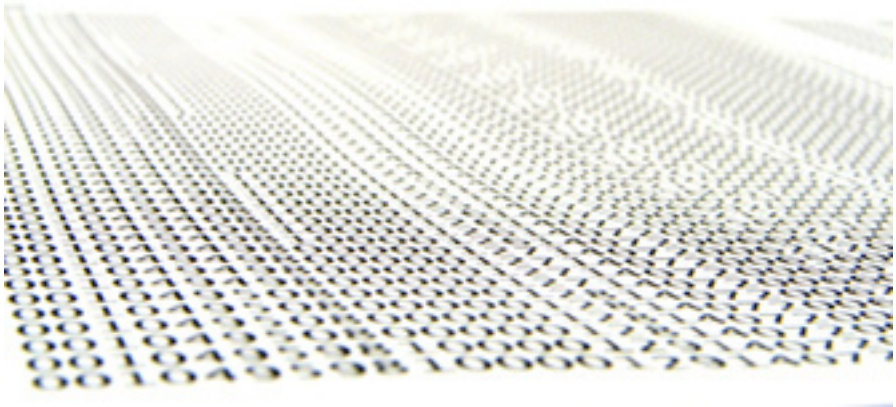

Come tutte le implementazioni software, quelle di business intelligence seguono le linee guida relative al ciclo di vita dello sviluppo software.

Fasi di sviluppo:

Pianificazione della soluzione BI: stabilire portata o obiettivi e individuare le principali parti interessate. Raccogliere tutti i dati necessari e condurre interviste con gli utenti. Attuare delle scelte infrastrutturali e definire un piano condiviso di progetto per l'avvio del progetto con la firma di un kick-off.

Definizione dei requisiti con gli utenti: raccogliere le informazioni chiave e requisiti da interviste utili a preparare le attività da intraprendere.

Analisi di tutti i requisiti: rivisitare le informazioni raccolte e dare priorità ai requisiti di business, determinare le fonti di dati ed esaminare dati e lacune, valutare i costi e le implicazioni sulle tempistiche.

Progettazione e Sviluppo: progettare le strutture dati e l'architettura delle informazioni; costruire prototipi iniziali per mostrare il nuovo sistema di Business Intelligence. Implementare le soluzioni individuate attraverso i prodotti più adatti.

Convalidare e controllare: condurre test sui processi di QA dati (focus dati) con campioni di produzione ed impegno utente, eseguire test QA e utente in ambiente controllato, le questioni di registro e di individuare le principali esigenze nuove, modificare il modello di business per rispecchiare la reazione, segno di accettazione dell'utente.

Go-live: passaggio in produzione di tutti i componenti di BI sviluppati, formazione degli utenti

finali e piano di manutenzione.

IFSC, per tutto il ciclo di vita del software, punta ad un approccio flessibile ed efficiente, indispensabile a far fronte a necessità di analisi di business sempre in movimento.

Il business di un'azienda è soggetto a costanti input da cui trarre nuove indicazioni e deve essere permeabile alle variazioni delle necessità e delle problematiche, ciò implica un approccio duttile e funzionale alle soluzioni, in linea con le esigenze degli utenti.